



**ANSA**

29/10/2007

ZCZC0156/SXB

YMI12330

R CRO S0B S41 QBXL

SANITA': SERRA, GRANDE DISORGANIZZAZIONE ALL'UMBERTO I  
ROMA

(ANSA) - ROMA OTT - "Ci siamo resi conto della grandissima disorganizzazione che c'è al Policlinico Umberto I che può portare alla corruzione e ad illeciti". E' quanto ha affermato l'alto commissario per la corruzione, Achille Serra, dopo gli accertamenti fatti al Policlinico Umberto I di Roma dove l'ufficio dell'alto commissario ha lavorato prendendo a campione cinque dipartimenti dell'ospedale della capitale. Pur sottolineando l'esistenza delle 'grandi professionalità' che ci sono al Policlinico e ribadendo che il direttore generale della struttura Ubaldo Montaguti ha dato "delle regole e la sua collaborazione", Achille Serra ha detto di aver rilevato "mancanza di vigilanza ed assenza di controlli nel corso di questa prima ispezione all'interno dei dipartimenti esaminati".

(ANSA).

YJ3-ST/KO

29-OTT-07 12:44 NNNN



**ANSA**

29/10/2007

ZCZC0163/SXB

WIN10177

R CRO S0B S41 QBXL

SANITA': SERRA, GRANDE DISORGANIZZAZIONE ALL'UMBERTO I  
ROMA (2)

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - "Lungi dal riempire il registro che il direttore generale aveva messo a disposizione di tutti i dipendenti per le liste d'attesa, noi abbiamo trovato pezzi di carta, pezzi di quaderno senza nessuna consistenza, senza nessuna indicazione nè data. Niente a che vedere con il registro". Lo ha detto l'alto commissario per la corruzione Achille Serra presentando i risultati degli accertamenti fatti al Policlinico Umberto I della capitale.

Serra ha spiegato che "non esiste ancora un atto organizzativo aziendale e questo è molto grave perchè il direttore generale da un anno e mezzo ha mandato l'incartamento relativo". Al Policlinico ci sono, come ha spiegato Serra, 208 dipartimenti, "molti di questi con primariati senza letti", ha aggiunto spiegando inoltre che "talvolta non c'è corrispondenza tra disciplina e primariati".

L'alto commissario, inoltre, secondo quanto emerso dagli accertamenti, ha spiegato che "i letti per l'urgenza non sempre vengono rispettati" e che "talvolta nell'emergenza il letto d'urgenza mancava".

Sempre secondo l'ispezione, dalle audizioni di medici e paramedici "è emerso - ha detto Serra - che talvolta ha operato un medico non strutturato, un medico esterno. In merito a ciò ho dovuto riferire all'autorità giudiziaria. Ho scritto e riferito al ministro della Sanità, al ministro dell'Università e alla presidenza della Regione".

Inoltre è venuto fuori che in media risultano 32 giorni in più di degenza in un anno, ovvero 32 letti per 365 giorni sono stati occupati inutilmente. (ANSA).

YJ3-ST/KO

29-OTT-07 12:58 NNNN



**ANSA**

29/10/2007

ZCZC0208/SXB

WSR10134

R CRO S0B S41 QBXL

UNIVERSITA': SERRA, PROPOSTE A MINISTRO PER TEST  
INGRESSO

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - "Abbiamo scritto al ministro Mussi suggerendo delle proposte da mandare a tutti i rettori delle Università". Lo ha detto l'Alto commissario per la corruzione Achille Serra, in merito all'incontro avuto col ministro dell'Università Fabio Mussi, per studiare il fenomeno dei test di ingresso negli Atenei italiani.

L'Alto commissario ha effettuato un'indagine nelle università più grandi che mettono a disposizione per concorso il maggior numero di posti. Da qui sono scaturite alcune proposte e indicazioni che sono state date al ministro Mussi. In particolare sono tre i filoni suggeriti. Innanzitutto sono state fatte proposte in merito ai contenuti dei bandi che di volta in volta vengono formulati in occasione dei test di ingresso; in secondo luogo sono state date indicazioni di carattere operativo su come gestire materialmente la giornata degli esami; infine, sono stati dati consigli di modifica tecnica, per esempio sui fogli dei test che vengono distribuiti agli studenti. In questo ultimo ambito è stato proposto di aggiungere una casella quando il candidato decide di non rispondere alla domanda.

In merito ai bandi, poi, è stato suggerito di richiedere se il candidato è già iscritto ad un'altra facoltà.

Inoltre, sono stati dati suggerimenti di tipo operativo, come l'istituzione di un comitato di garanti, che laddove ha operato, statisticamente, non sono state registrate eccellenze.

E' stata poi suggerita una proporzione tra vigilanti e numero di candidati che non deve essere inferiore 1 a 25 studenti.

(ANSA).

YJ3-ST/MB

29-OTT-07 13:53 NNNN



**ANSA**

29/10/2007

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - Sarà attivo da domani il numero verde 800.583.850 per contattare l'Alto Commissario anticorruzione. Lo ha annunciato l'Alto Commissario Achille Serra che ha sottolineato che il numero sarà attivo da lunedì al venerdì alle 9 alle 13.

Al telefono risponderà una voce automatica che spiegherà cosa bisogna fare per mettersi in contatto con l'Alto Commissario ma ci sarà anche la possibilità di parlare con un operatore.

Le segnalazioni non potranno essere anonime ma "viene garantita massima riservatezza su tutto", ha detto Serra.

L'Alto Commissario ha inoltre ribadito che si sta facendo di tutto perchè questo ufficio "venga conosciuto dalla gente.

Intanto partirà l'installazione del numero verde ma entro fine novembre prevedo - ha aggiunto Serra - di installare anche una rete che metta in condizione i funzionari dello Stato di comunicare direttamente con l'Alto Commissario".

Il 15 novembre, ha detto lo stesso Serra, l'Alto Commissario sarà ascoltato dalla conferenza unificata Stato-Regioni: "In quell'occasione farò comprendere - ha sottolineato Serra - che l'Alto Commissario deve essere un ausilio, una collaborazione".(ANSA).

YJ3-ST/TER

29-OTT-07 13:54



**ANSA**

29/10/2007

ZCZC0242/SXB

WSR10142

U CRO S0B S41 S04 R46 QBXL

SANITA': TURCO, PER UMBERTO I SERVONO INTERVENTI  
DRASTICI

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - "Basta con questa vicenda dell'Umberto I". Lo ha affermato il ministro della Salute, Livia Turco, in riferimento alle dichiarazioni rilasciate questa mattina dall'alto commissario contro la corruzione, Achille Serra, che ha riscontrato nella struttura ospedaliera romana "poco controllo".

"Aspetto di sapere qualcosa in più da Serra: per il policlinico Umberto I servono interventi più drastici e coerenti - ha aggiunto il ministro - perché non è possibile che quanto di buono c'è nella sanità del Lazio venga oscurato, periodicamente, dalle vicende dell'Umberto I". (ANSA).

Y13-MRB/REN

29-OTT-07 14:35



ZCZC

ADN0612 3 CRO 0 RTX CRO NAZ RLA

**SANITA': PRIMI RISULTATI INDAGINI SERRA SU UMBERTO I ROMA, ECCO LE INEFFICIENZE = 'GRANDISSIMA DISORGANIZZAZIONE CHE PUO' PORTARE A CORRUZIONE E ILLECITI'**

Roma, 29 ott. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Una situazione di "grandissima disorganizzazione" caratterizza il policlinico Umberto I di Roma. "E la disorganizzazione, si sa, può portare a episodi di corruzione e a illeciti legali". Con queste parole Achille Serra, Alto commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella Pubblica amministrazione ed ex prefetto della Capitale, ha riassunto i risultati di un'indagine a campione condotta dallo stesso commissariato nella struttura sanitaria capitolina.

Le analisi degli esperti hanno infatti evidenziato una serie di 'beghe', soprattutto a livello gestionale, che "ci spingono a continuare le nostre ricerche", ha assicurato Serra illustrando ai giornalisti i primi dati raccolti su cinque dipartimenti dell'Umberto I, "che operano tutti nel campo della chirurgia e della ginecologia". Si parte dalle 'sostituzioni non autorizzate' di medici interni al policlinico con camici bianchi non strutturati, senza che i pazienti ne sappiano nulla, o senza che sulla 'carta' risulti alcun dettaglio del genere. E si prosegue con la non corrispondenza fra primariati e disciplina medica: "Capita - ha reso noto Serra - che un primario di un determinato reparto non sia in realtà specialista in quella stessa disciplina".

Ancora: sono stati ritrovati quaderni di carta su cui vengono appuntate le liste d'attesa, per cui invece sono riservati appositi registri. Per non parlare del problema delle degenze 'infinite': "considerando il ricovero medio necessario per ogni tipo di intervento - ha detto l'Alto commissario anticorruzione - abbiamo rilevato che, in un anno, sono 11.500 i giorni di degenza non necessaria che vengono



29/10/2007

'scontati' al policlinico. Come dire che 32 letti sono lasciati, per 365 giorni, occupati senza motivo. Anche se si tratta di un dato statistico, c'è una situazione di base che non va". (segue)

(Sal/Col/Adnkronos)  
29-OTT-07 13:55



ZCZC

ADN0643 3 CRO 0 RTX CRO NAZ RLA

SANITA': PRIMI RISULTATI INDAGINI SERRA SU UMBERTO I  
ROMA, ECCO LE INEFFICIENZE (2) =

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - L'ex prefetto di Roma attribuisce la responsabilita' di tutto questo "soprattutto alla mancanza di un atto organizzativo aziendale, che il direttore generale dell'Umberto I, Ubaldo Montaguti, aveva preparato già nel 2006, ma che è attualmente ancora al vaglio della Regione Lazio", dopo una serie di lenti passaggi burocratici attraverso le valutazioni del comitato di indirizzo, dei sindacati, del Rettore dell'università La Sapienza di Roma.

E proprio al 'legame' fra mondo sanitario e accademico, secondo Serra, "si deve parte del ritardo nel semplificare la situazione del policlinico: basti pensare che con l'atto aziendale sarebbe possibile 'tagliare' 55 dipartimenti su 208", ottimizzando risorse umane e tecniche.

Policlinico a parte, l'Alto commissariato ha istituito un numero verde anti-corrruzione, 800583850, attivo tutti i giorni dalle 9 alle 13 per raccogliere le segnalazioni dei cittadini. Anche se non sono consentite chiamate anonime, viene garantita la riservatezza, e le indicazioni saranno utili al commissariato per le indagini, "che non hanno l'obiettivo di sanzionare - ha precisato Serra - ma di fungere da ausilio alle attività ispettive delle autorità giudiziarie. E per puntualizzare questo punto sarò ascoltato dalla conferenza Stato-Regioni il 15 novembre".

(Sal/Col/Adnkronos)  
29-OTT-07 14:15



ZCZC

ADN0659 3 CRO 0 RTX CRO NAZ

UNIVERSITA': SERRA, PROPOSTE A MUSSI CONTRO TEST  
'TRUCCATI' A MEDICINA =  
UNA SERIE DI INDICAZIONI PER DIRETTIVE A RETTORI

Roma, 29 ott. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Una serie di proposte al ministro dell'Università, Fabio Mussi, contro i test d'ingresso 'truccati' alle Facoltà italiane di medicina, dopo le irregolarità accertate lo scorso settembre in molti atenei italiani.

Ad elaborarla l'Alto commissariato anticorruzione, guidato dall'ex prefetto di Roma Achille Serra, che ne ha parlato oggi nella Capitale durante una conferenza stampa sui risultati delle prime indagini condotte su questo tema.

"Abbiamo ricevuto l'incarico informale - ha specificato Serra - di condurre un'indagine che chiarisse il modo in cui sono stati gestiti quest'anno i test d'ingresso. L'autonomia gestionale degli atenei, con i diversi sistemi di controllo e vigilanza, non facilita di certo il compito, ma abbiamo avuto la massima collaborazione da parte di tutti i Rettori delle università prese in considerazione, cioè le maggiori d'Italia. E il risultato è stata una serie di proposte che inoltreremo al ministro dell'Università Fabio Mussi, affinché possa utilizzarle per mettere a punto direttive specifiche destinate a tutti gli atenei".

I suggerimenti comprendono indicazioni sui contenuti dei bandi nonché soluzioni operative concrete su come gestire le giornate d'esame e le schede dei test, facendo ad esempio barrare al candidato anche le caselle delle eventuali domande di cui non si conosce la risposta, al fine di evitare possibili 'aggiunte' successive da parte di chi corregge i compiti. E si ipotizza una modifica a livello nazionale delle tecniche con cui vengono effettuati i test d'ammissione a Medicina.

(Sal/Zn/Adnkronos)  
29-OTT-07 14:20



ZCZC  
ADN0709 4 CRO 0 RTX CRO NAZ RLA

SANITA': TURCO, PROVVEDIMENTI PIU' DRASTICI PER UMBERTO  
I ROMA =  
POLICLINICO NON PUO' PIU' OSCURARE LA BUONA SANITA'  
REGIONALE

Roma, 29 ott. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - "Per il policlinico Umberto I di Roma servono provvedimenti più coerenti e drastici, perchè non è più possibile che tanta buona sanità regionale sia oscurata da questo ospedale". Lo ha detto il ministro della Salute Livia Turco, oggi a Roma a margine di un incontro con i vertici aziendali della Asl Roma B. Turco ha commentato i risultati di un'ispezione condotta da Achille Serra, Alto commissario anti-corrruzione nella pubblica amministrazione, e presentati oggi a Roma dallo stesso ex prefetto.

"Spero che presto Serra mi scriva e mi faccia conoscere la situazione dell'ospedale. Al governo regionale - spiega il ministro - chiedo di prendere provvedimenti, anche perchè conosco l'onestà dell'assessore alla Sanità del Lazio Augusto Battaglia". Il ministro ricorda anche "che per l'ospedale abbiamo stanziato ingenti risorse".

Le fa eco Battaglia, assicurando che "sul policlinico stiamo lavorando da tempo: vogliamo ristrutturare, dimezzando le Unità complesse, e cercare - conclude - di far partecipare le università ai debiti dei policlinici".

(Sal/Pn/Adnkronos)  
29-OTT-07 15:02



**AGI**

29/10/2007

ZCZC

AGI2193 3 CRO 0 R01 /

**SANITA': RECAPITATI PROIETTILI A DIRETTORE GENERALE UMBERTO I =**

(AGI) - Roma, 29 ott. - Due proiettili sono stati recapitati questa mattina al direttore generale del policlinico 'Umberto I di Roma. A riferirlo è stato l'alto commissario anticorruzione, Achille Serra, nel corso di un incontro con la stampa per riferire i risultati di un'ispezione compiuta nello stesso nosocomio. Secondo quanto si è appreso il direttore generale Montaguti attribuisce questa maninaccia ad una situazione di tensione che si è venuta a creare all'interno del policlinico 'Umberto I. Lo stesso alto commissario anticorruzione ha riferito che, nel corso dell'ispezione compiuta all'Umberto I, Montaguti ha fornito la massima collaborazione. (AGI)

Ptr/Stp

291221 OTT 07



**AGI**

29/10/2007

ZCZC

AGI2225 3 CRO 0 R01 /

**SANITA':SERRA, UMBERTO I DISORGANIZZAZIONE E NESSUNA VIGILANZA =**

(AGI) - Roma, 29 ott. - Al Policlinico Umberto I di Roma regna la disorganizzazione e l'assoluta mancanza di vigilanza e controlli. E' il quadro emerso da una ispezione compiuta dall'Alto Commissario Anticorruzione, Achille Serra, su cinque dipartimenti presi a campione su un totale di 208. Tra i dipartimenti controllati quello di Chirurgia e Ginecologia. Il bilancio dell'ispezione è totalmente negativo e i controlli sono stati compiuti con la collaborazione del direttore generale Umberto Montaguti che questa mattina ha ricevuto una busta con due proiettili.

"Ci siamo resi conto che al Policlinico Umberto I lavorano grandi professionalità ma che purtroppo in taluni settori c'è una grandissima disorganizzazione e questo può portare alla corruzione e a illeciti - ha detto l'Alto Commissario Achille Serra - c'è una assoluta mancanza di attenzione e vigilanza".

Tra le anomalie riscontrate all'Umberto I di Roma, quello dei registri per le liste d'attesa dei pazienti che erano stati messi a disposizione dallo stesso direttore generale. Al posto dei registri gli ispettori hanno trovato pezzi di carta, parti di quaderni senza date e senza alcun ordine cronologico. Un altro problema emerso è la mancanza al Policlinico Umberto I di un atto aziendale. La mancanza dell'atto organizzativo aziendale, che pure è stato presentato nel gennaio del 2006 dallo stesso direttore Montaguti ma ancora bloccato all'interno di meccanismi burocratici, crea una confusione tra i vari dipartimenti. Su 208 dipartimenti alcuni sono diretti da primari senza avere letti per i pazienti. Il piano avrebbe ridotto di almeno 55 dipartimenti l'intero organico.

"La cosa strana è che molti primariati vengono assegnati a medici che non hanno corrispondenza con la disciplina" ha dichiarato l'Alto Commissario Anticorruzione Achille Serra.

Altro problema emerso e' quello dei letti d'urgenza che non



**AGI**

29/10/2007

vengono rispettati e in alcuni casi, secondo quanto emerso dall'ispezione, si è verificato che nell'emergenza non era disponibile il letto d'urgenza. (AGI)

Ptr/Rst (Segue)

291256 OTT 07



**AGI**

29/10/2007

ZCZC

AGI2227 3 CRO 0 R01 /

(Segue 2225)

SANITA':SERRA, UMBERTO I DISORGANIZZAZIONE E NESSUNA VIGILANZA (2)=

(AGI) - Roma, 29 ott. - "La cosa più sconvolgente emersa dall'ispezione e dalle audizioni di medici e paramedici – ha riferito l'Alto Commissario Achille Serra - è che talvolta nelle camere operatorie hanno operato medici non strutturati ovvero esterni mentre sulla carta risultava un intervento compiuto dal medico interno". Quest'ultimo episodio ha imposto all'Alto Commissario di riferire quanto accertato all'Autorità giudiziaria per valutare gli estremi di reato. L'esito dell'ispezione è stata comunicata anche al ministro della Sanità, al ministro dell'Università e della Ricerca e al presidente della Regione Lazio.

"Sono cose molto pesanti quelle emerse su cinque dipartimenti controllati, la situazione non va comunque generalizzata - ha aggiunto ancora l'Alto Commissario Achille Serra - ma non possiamo escludere che ci siano altri dipartimenti nella stessa struttura che vivono la loro giornata in modo così disorganizzato. Questa è stata solo la prima fase, i controlli all'Umberto I proseguiranno ma ci dedicheremo anche a strutture del Nord e del Sud del Paese". Dall'ispezione è emerso anche un dato statistico sulla degenza nella struttura dell'Umberto I. Per ogni intervento sono stati conteggiati tutti i casi che hanno superato la soglia media di degenza: sono stati calcolati 11.500 giorni oltre la soglia media di degenza per Chirurgia. In un anno quindi 32 letti sono stati occupati inutilmente. Secondo l'Alto Commissario Anticorruzione Achille Serra gran parte della disorganizzazione del Policlinico Umberto I è dovuta allo scambio dei rapporti tra Università e Sanità: "Questo interscambio crea disorganizzazione - ha sottolineato il Prefetto Serra – con scarico di responsabilità". (AGI)

Ptr/Rst

291259 OTT 07



**AGI**

29/10/2007

ZCZC

AGI2292 3 CRO 0 R01 /

(Rif. 2227)

**CORRUZIONE: SERRA, DIFFICILE PREVENZIONE CON SCARSI MEZZI =**

(AGI) - Roma, 29 ott. - "Con gli scarsi mezzi a disposizione per l'Alto Commissario anticorruzione mi sono reso conto dopo un mese e mezzo di quanto sia difficile dare risposte per prevenire la corruzione - ha riferito questa mattina l'Alto Commissario Achille Serra - chiaramente il magistrato interviene solo in notitia criminis ed è difficile con questi strumenti e personale ridotti dare risposte concrete. Ma questo ci stimola ad una risposta maggiore". L'Alto Commissario Serra ha inoltre ribadito la necessità di ricevere denunce da parte dei dipendenti della pubblica amministrazione. Le denunce non possono essere anonime ma l'ufficio garantisce comunque il massimo anonimato a tutte le segnalazioni. Per questo è stato istituito un numero verde, da oggi operativo, 800583850, in funzione da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Le segnalazioni possono giungere anche tramite e-mail all'indirizzo 'acc@governo.it' oppure via fax al numero 0667797865. L'Alto Commissario Achille Serra il 15 novembre verrà ascoltato dalla Conferenza unificata Stato-Regione. "In quell'occasione farò comprendere a tutti che quello dell'Alto commissariato non deve essere un'attività di controllo ma un ausilio e una collaborazione - ha detto Achille Serra - del resto come si può negare che gli appalti rappresentano la prima forma di corruzione ma noi non possiamo muoverci al di fuori della pubblica amministrazione".

(AGI)

Ptr/Glc

291340 OTT 07



**AGI**

29/10/2007

ZCZC

AGI2348 3 CRO 0 R01 / SAN LAZ

(Rif. 2227)

SANITA': TURCO, SU UMBERTO I PROVVEDIMENTI COERENTI E DRASTICI =

(AGI) - Roma, 29 ott. - "Basta con la vicenda Umberto I, bisogna prendere provvedimenti coerenti e drastici". Così il ministro della Salute Livia Turco commenta l'ennesimo affondo contro il policlinico romano, stavolta da parte dell'alto commissario contro la corruzione Achille Serra, che ha parlato di disorganizzazione e di rischio di corruzione. "Non è possibile - sbotta Livia Turco, al termine di una visita a diverse strutture della Asl Roma B - che il tanto e il buono che c'è nella sanità della Regione Lazio venga oscurato dall'Umberto I. Occorrono provvedimenti drastici perchè non se ne può più". Accanto al ministro, ad accompagnarla nella visita della Asl, l'assessore regionale alla Sanità Augusto Battaglia, che ha ricordato che "sul policlinico stiamo lavorando in tre direzioni: la ristrutturazione, con i cantieri che apriranno tra pochissimo; il dimezzamento e la semplificazione delle unità complesse; la partecipazione delle università ai debiti dei policlinici, specialmente laddove le nomine vengono fatte dai vertici degli atenei".

Provvedimenti che il ministro Turco ha definito "importanti e radicali, che condivideremo". (AGI)

Pgi/Zer

291441 OTT 07



## Apc-\* POLICLINICO ROMA/ SERRA: DISORGANIZZAZIONE PORTA A CORRUZIONE

Dalle liste d'attesa agli interventi svolti da medici esterni

Roma, 29 ott. (Apcom) - "Ci siamo resi conto di una grandissima disorganizzazione" e di una "mancanza di controlli" che "può portare alla corruzione e agli illeciti". Lo ha detto l'alto commissario per la lotta alla corruzione, prefetto Achille Serra, presentando i risultati degli accertamenti svolti dall'Alto commissariato in cinque dipartimenti (su 208) del Policlinico Umberto I di Roma. "Abbiamo rilevato una mancata vigilanza e l'assoluta inconsistenza dei controlli" nei dipartimenti dove è stata svolta l'indagine conoscitiva.

In particolare, nella tenuta dei registri sulle liste di attesa dei pazienti (nei reparti di chirurgia e ginecologia). "Abbiamo trovato - ha detto Serra - pezzi di carta. Pezzi di quaderni (il prefetto li ha mostrati ai cronisti) senza alcuna indicazione".

Pezzi di carta, che nulla hanno a che fare "con i registri". "La cosa che trovo più sconvolgente - ha sottolineato Serra, che ha tenuto a evidenziare la collaborazione del direttore generale Montaguti al lavoro svolto dall'Alto commissariato - è che dalle audizioni di medici e paramedici è emerso che talvolta nelle sale operatorie hanno operato medici esterni, che non sono mai risultati". In pratica, dalle evidenze documentali emerse a seguito degli accertamenti, risulta che ad operare sarebbero stati invece medici del Policlinico. Una risultanza che, ha detto Serra, "mi ha imposto di riferire all'Autorità giudiziaria", che dovrà verificare eventuali ipotesi di reato. Serra, in merito a quanto emerso dagli accertamenti, ha poi aggiunto di aver informato con una lettera il ministro della Sanità, il ministro dell'Università e il presidente della Regione. (Segue)

Nes/Sar

\_291235 ott 07

—



29/10/2007

MAW9368 4 pol gn00 767 ITA0368;

Apc-POLICLINICO ROMA/ CODICI PRESENTA ESPOSTO A CORTE  
CONTI

Chiesto un incontro a presidente Regione Marrasso

Roma, 29 ott. (Apcom) - Il Centro diritti del cittadino (Codici) presenterà un'esposto alla Corte dei Conti sul Policlinico Umberto I di Roma dopo quanto emerso dagli accertamenti a campione svolti dall'Alto Commissariato per la lotta alla corruzione.

"Oggi giunge l'ennesima conferma delle condizioni di assoluto disastro in cui versa il Policlinico Umberto I. Dopo le nostre innumerevoli denunce sul degrado, sulle strutture non a norma, sugli sprechi e sui disservizi; dopo incendi, incidenti, attese bibliche al Pronto Soccorso, dichiara Carmine Laurenzano, responsabile ufficio legale Codici, l'Alto Commissario Serra fornisce un quadro assai inquietante, che non può essere ignorato né dalla nostra associazione né dai nostri amministratori, poiché vergognoso".

"In seguito alle dichiarazioni sull'enorme quantità di dipartimenti ritenuti inutili in quanto a funzionalità ed operatività - aggiunge Laurenzano - abbiamo deciso di deferire la questione alla Corte dei Conti, chiedendo di valutare l'eventuale sussistenza di un danno all'erario pubblico".

Inoltre, prosegue il legale, sembra "assurda l'impossibilità di comminare sanzioni a causa della mancata approvazione dell'atto aziendale, questione sulla quale non sono più tollerabili posticipi o ritardi".

"La nostra Giunta, non può più procrastinare l'approvazione dell'atto aziendale, poiché questo determina una situazione di impunità che non può afferire ad una simile struttura, - dichiara Ivano Giacomelli, segretario nazionale del Codici - per tale motivo chiediamo al presidente Marrasso e l'assessore Battaglia



29/10/2007

di concederci udienza per poter esprimere nostre considerazioni in merito alla qualità, la gestione e l'efficienza dell'azienda in relazione alle esigenze dei pazienti".

Red/Nes

291504 ott 07



29/10/2007

MAW9381 4 cro gn00 789 ITA0381;

Apc-SANITA'/ TURCO: PER UMBERTO I SERVONO  
PROVVEDIMENTI PIU' COERENTI

Spero che Serra mi faccia conoscere situazione dell'ospedale

Roma, 29 ott. (APCom) - Per il policlinico Umberto I di Roma "servono provvedimenti più coerenti e drastici, perchè non è più possibile che tanta buona sanità regionale sia oscurata da questo ospedale". Lo ha detto il ministro della Salute Livia Turco a margine di un incontro con i vertici aziendali della Asl Roma B.

Il ministro ha poi commentato i risultati di un'ispezione condotta dall'Alto commissario per la lotta alla corruzione Achille Serra. "Spero che presto Serra mi scriva e mi faccia conoscere la situazione dell'ospedale. Al governo regionale – ha detto Turco - chiedo di prendere provvedimenti, anche perché conosco l'onestà dell'assessore alla Sanità del Lazio Augusto Battaglia". Il ministro ha ricordato infine "che per l'ospedale abbiamo stanziato ingenti risorse".

291518 ott 07



ZCZC

DIR0130 3 REG 0 RR1 / ROM

(LZ) UMBERTO I. SERRA: DA ACCERTAMENTI  
DISORGANIZZAZIONE PAUROSA

(DIRE) Roma, 29 ott. - "Una disorganizzazione paurosa". E' questo l'esito degli accertamenti effettuati presso il Policlinico Umberto I dagli uffici dell'Alto Commissario anti-corruzione Achille Serra. Nel corso di una conferenza stampa, l'ex prefetto di Roma, parla di "non rispetto delle regole imposte dalla Direzione generale, di liste d'attesa registrate su fogli di carta o quaderni, addirittura di eccedenza di posti letto rispetto a quelli necessari e, cosa più grave, il fatto che nelle sale operatorie intervenivano medici non strutturati, ovvero appartenenti ad altri ospedali".

Serra, che ha anche sottolineato l'alta professionalità che esiste comunque nella struttura del Policlinico Umberto I, ha spiegato che i controlli a campione effettuati su 5 dei 208 Dipartimenti sono scattati per fare luce sulla commistione tra mondo universitario e mondo medico.(SEGUE)

(Sav/ Dire)

12:23 29-10-07



ZCZC

DIR0254 3 REG 0 RR1 / ROM

(LZ) UMBERTO I. TURCO: SERVONO PROVVEDIMENTI DRASTICI

(DIRE) Roma, 29 ott. - "Prenderemo provvedimenti più coerenti e drastici perchè non è possibile che il buono della sanità di questa regione venga offuscato dal Policlinico. Basta con la vicenda dell'Umberto I". Così il ministro della Salute, Livia Turco, al termine della visita effettuata in alcune strutture sanitarie della Asl Rm B, commenta le dichiarazioni dell'Alto Commissario contro la corruzione, Achille Serra, che stamani nel corso di una conferenza ha affermato che all'Umberto I "mancano vigilanza e controllo e che c'è una grande disorganizzazione che potrebbe comportare fenomeni di corruzione".

"Lancio un appello al Senato- aggiunge Turco- affinchè approvi il disegno di legge che istituisce le aziende ospedaliere integrate". In merito alle dichiarazioni di Serra, l'assessore regionale alla Sanità, Augusto Battaglia, ha sottolineato che "stiamo lavorando in tre direzioni: la ristrutturazione, il dimezzamento delle unità complesse e la compartecipazione delle università ai debiti dei Policlinici laddove le nomine vengono fatte dai vertici universitari. Quest'ultimo provvedimento- ha concluso Battaglia - sarà adottato nelle prossime settimane".

(Est/ Dire)

14:38 29-10-07



ZCZC

DIR0258 3 POL 0 RR1 / DIR

## SANITA'. TURCO: PER 'UMBERTO I' SERVONO PROVVEDIMENTI DRASTICI

(DIRE) Roma, 29 ott. - "Prenderemo provvedimenti più coerenti e drastici perchè non e' possibile che il buono della sanità di questa regione venga offuscato dal Policlinico. Basta con la vicenda dell'Umberto I". Così il ministro della Salute, Livia Turco, al termine della visita effettuata in alcune strutture sanitarie della Asl Rm B, commenta le dichiarazioni dell'Alto Commissario contro la corruzione, Achille Serra, che stamani nel corso di una conferenza ha affermato che all'Umberto I "mancano vigilanza e controllo e che c'è una grande disorganizzazione che potrebbe comportare fenomeni di corruzione".

"Lancio un appello al Senato - aggiunge Turco - affinchè approvi il disegno di legge che istituisce le aziende ospedaliere integrate". In merito alle dichiarazioni di Serra, l'assessore regionale alla Sanità, Augusto Battaglia, ha sottolineato che "stiamo lavorando in tre direzioni: la ristrutturazione, il dimezzamento delle unità complesse e la compartecipazione delle università ai debiti dei Policlinici laddove le nomine vengono fatte dai vertici universitari. Quest'ultimo provvedimento - ha concluso Battaglia - sarà adottato nelle prossime settimane".

(Est/ Dire)

14:40 29-10-07



ZCZC

DIR0294 3 REG 0 RR1 / ROM

(LZ) UNIVERSITA'. SERRA DA' CONSIGLI A MUSSI PER TEST D'INGRESSO

(DIRE) Roma, 29 ott. - Indicazioni e proposte in merito alle problematiche relative ai test d'ingresso alle maggiori università italiane sono state inviate al ministro Mussi dall'alto commissario all'anticorruzione Achille Serra. "Ho scritto al ministro - dice l'ex prefetto di Roma- suggerendo delle proposte da mandare a tutti i rettori delle Università. Dopo alcune indagini abbiamo concentrato i nostri suggerimenti su tre filoni: i contenuti dei bandi che, abbiamo proposto vengano formulati di volta in volta in occasione dei test di ingresso;

poi sono state date indicazioni di carattere operativo su come gestire materialmente la giornata degli esami; infine, sono stati dati consigli di modifica tecnica sui fogli dei test che vengono distribuiti agli studenti". In merito a quest'ultimo punto è stato portato come esempio l'inserimento di una casella da segnare in caso non si voglia rispondere a una domanda in modo da evitare eventuali manomissioni. "Abbiamo notato- dice ancora Serra- che in quelle università dove esiste un comitato di garanti non ci sono state punte di eccellenza. Abbiamo, infine, suggerito a Mussi di proporzionare adeguatamente candidati e vigilanti: il rapporto consigliato e' di 1 a 25".

(Sav/ Dire)

15:18 29-10-07



ZCZC

DIR0301 3 REG 0 RR1 / ROM

(LZ) UMBERTO I. CODICI: QUADRO FORNITO DA SERRA E' INQUIETANTE  
ASSOCIAZIONE SEGNALE SCANDALO DIPARTIMENTI ALLA CORTE DEI CONTI.

(DIRE) Roma, 29 ott. - "Oggi giunge l'ennesima conferma delle condizioni di assoluto disastro in cui versa il Policlinico Umberto I. L'Alto Commissario Serra fornisce oggi un quadro assai inquietante, che non può essere ignorato nè dalla nostra associazione nè dai nostri amministratori, poichè vergognoso".

Questo il commento dell'associazione Codici sugli accertamenti effettuati presso il Policlinico Umberto I dagli uffici dell'Alto Commissario anti-corruzione, Achille Serra.

"In seguito alle dichiarazioni sull'enorme quantità di Dipartimenti ritenuti inutili in quanto a funzionalità ed operatività - dichiara Carmine Laurenzano, responsabile ufficio legale Codici - abbiamo deciso di deferire la questione alla Corte dei Conti, chiedendo di valutare l'eventuale sussistenza di un danno all'erario pubblico".

"La Giunta regionale del Lazio - aggiunge poi Ivano Giacomelli, segretario nazionale dell'associazione- non può più procrastinare l'approvazione dell'atto aziendale, poichè questo determina una situazione di impunità che non puo' afferire ad una simile struttura. Per tale motivo chiediamo al presidente Marrazzo e all'assessore Battaglia di concederci udienza per poter esprimere le nostre considerazioni in merito alla qualità, la gestione e l'efficienza dell'azienda in relazione alle esigenze dei pazienti".

(Com/Asv/ Dire)

15:28 29-10-07



ZCZC

VEL0190 3 MED /R01 /ITA

Roma, Serra: All'Umberto I medici "esterni" e disorganizzazione

Roma, 29 OTT (Velino) - Lo stato di salute del Policlinico Umberto I di Roma peggiora di giorno in giorno e serve uno sforzo comune per combattere le numerose situazioni di degrado e corruzione. Ne è convinto il nuovo commissario nazionale anticorruzione, Achille Serra, che incontrando i giornalisti in piazza San Lorenzo in Lucina, anticipa i risultati di un'inchiesta sul primo ospedale romano. "Da una prima analisi sullo stato di salute di cinque dipartimenti, abbiamo riscontrato anomalie in due di questi, in chirurgia e ginecologia, dove alcune operazioni sono state effettuate con la presenza di medici non strutturati, ovvero esterni all'Umberto I, le prenotazioni si prendono su fogli di carta scritti a penna, senza essere poi inseriti nei computer, e i posti letto sono in notevole eccedenza rispetto a quanto prevede la pianta organica. Il mancato rispetto delle regole - spiega Serra - deriva da mancanza di programmazione e dall'assenza di un atto aziendale, approvato un anno e mezzo fa dalla direzione generale, ma mai entrato in funzione perchè la Regione Lazio non concede l'attuazione definitiva". Il commissario ha provveduto a comunicare questa situazione ai ministeri competenti e alla Regione Lazio ed è in attesa di avere una risposta. Per il momento, non si prevede, però, nessun richiamo o allontanamento per il direttore generale, Ubaldo Montaguti, che proprio questa mattina ha ricevuto una busta contenente due proiettili, come lo stesso prefetto Serra annuncia in sala. "Questa intimidazione non deve piegare il direttore Montaguti che è persona seria e ha capito il monito della mia inchiesta, mettendosi a disposizione per trovare le soluzioni adeguate", aggiunge Serra. L'inchiesta dell'Alto commissario interessa anche il mondo degli appalti e le "esternalizzazioni" (ovvero i lavori concessi a cooperative esterne) dell'Umberto I. Da una prima analisi, risulterebbe che da anni le stesse



*il* **VELINO**

29/10/2007

cooperative ottengono appalti per le mense e per gli infermieri. Situazione che andrà confermata nei prossimi mesi con un approfondimento di indagini e con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. (segue) (pet)

291503 OTT 07



*il* VELINO

29/10/2007

ZCZC

VEL0191 3 MED /R01 /ITA

Roma, Serra: All'Umberto I medici "esterni" e disorganizzazione (2)

Roma, 29 OTT (Velino) - Serra ha inoltre lanciato un numero verde nazionale (800.583850) per spingere i cittadini a segnalare tutte le situazioni contrarie alla legalità.

L'idea è nata all'indomani dello scandalo dei test di medicina in alcune facoltà italiane e intende potenziare gli strumenti a disposizione dello stato per prevenire e combattere la corruzione. In particolare, si punta a controlli maggiori con la presenza di più vigilanti nelle aule dove vengono svolti i test, con un massimo di cento candidati per stanza. Prevista anche la presenza di un garante esterno all'università, ad esempio il prefetto, che avalli la veridicità della prova di esame. "Quando si parla di corruzione non si deve pensare soltanto agli appalti pubblici. Esistono situazioni anomale anche nelle università o nelle asl - sottolinea Serra -. I test di medicina ci hanno fatto capire che c'era qualcosa nel sistema che non funziona. Ecco perchè abbiamo inviato al ministro Mussi alcune deduzioni per evitare problemi in test futuri. Intanto – conclude - abbiamo invitato a effettuare un bando più chiaro ma più rigido, poi abbiamo proposto modifiche tecniche sui test, una scelta rigorosa delle domande e un controllo maggiore all'ingresso delle aule, magari con metaldetector e sistemi di rilevazione elettronica più capillari". (pet)

291503 OTT 07 NNNN



*il* VELINO

29/10/2007

ZCZC

VEL0193 3 CRO /R01 /ITA

Roma, D'Amato: Caos gestionale al policlinico Umberto I

Roma, 29 OTT (Velino) - "La denuncia odierna di Achille Serra, alto commissario per la lotta alla corruzione, sulla grande disorganizzazione del Policlinico Umberto I testimonia l'assoluta incertezza gestionale del nosocomio e la mancanza di una reale catena di comando". Lo afferma Alessio D'Amato, membro della commissione regionale Sanità. "O si affronta, subito, la revisione del protocollo tra Regione, Università e governo nazionale su chi deve decidere e cosa - aggiunge - oppure temo che aumenteranno i casi che possono portare a corruzione ed illeciti. Occorre quindi spezzare questo intreccio perverso, tra incertezza gestionale e clientele diffuse".  
(com/ala)

291513 OTT 07



ZCZC

ASC0148 1 CRO 0 R01 / +TLK XX ! 1 X  
SANITA': SERRA, ALL'UMBERTO I NESSUNA VIGILANZA E  
DISORGANIZZAZIONE =

(ASCA) - Roma, 29 ott - "Al Policlinico Umberto I lavorano grandi professionalità ma purtroppo in taluni settori c'è una grandissima disorganizzazione e questo può portare alla corruzione e a illeciti. C'è una assoluta mancanza di attenzione e vigilanza". Bilancio assolutamente negativo da parte dell'Alto Commissario Anticorruzione, Achille Serra, dell'ispezione compiuta su cinque dipartimenti del policlinico Umberto I di Roma fra i quali anche Chirurgia e Ginecologia - presi a campione su un totale di 208. I controlli sono stati compiuti con la collaborazione del direttore generale Umberto Montaguti che questa mattina ha ricevuto una busta con due proiettili. Tra le anomalie riscontrate quella dei registri per le liste d'attesa dei pazienti al posto dei quali gli ispettori hanno trovato pezzi di carta, parti di quaderni senza date e senza alcun ordine cronologico. Problemi anche per la mancanza dell'atto organizzativo aziendale, che pure è stato presentato nel gennaio del 2006 dallo stesso direttore Montaguti ma è ancora bloccato a causa di meccanismi burocratici: su 208 dipartimenti alcuni sono diretti da primari senza avere letti per i pazienti. Il piano avrebbe ridotto di almeno 55 dipartimenti l'intero organico. "La cosa strana è che molti primariati vengono assegnati a medici che non hanno corrispondenza con la disciplina" ha dichiarato l'Alto Commissario Anticorruzione Achille Serra. E poi i letti d'urgenza che non vengono rispettati e in alcuni casi, secondo quanto emerso dall'ispezione, si è verificato che nell'emergenza non era disponibile il letto.

Ma "la cosa più sconvolgente emersa dall'ispezione e dalle audizioni di medici e paramedici - ha denunciato l'Alto



Commissario Achille Serra - è che talvolta nelle camere operatorie hanno operato medici non strutturati ovvero esterni mentre sulla carta risultava un intervento compiuto dal medico interno". Quest'ultimo episodio ha imposto all'Alto Commissario di riferire quanto accertato all'Autorità giudiziaria per valutare gli estremi di reato.

L'esito dell'ispezione è stata comunicata anche al ministro della Sanità, al ministro dell'Università e della Ricerca e al presidente della Regione Lazio.

res-mpd/cam/ss  
291552 OTT 07



29/10/2007

9CO165386 4 CRO ITA R01

CORRUZIONE, SERRA: DA DOMANI ATTIVO NUMERO VERDE  
PER LE DENUNCE

(9Colonne) Roma, 29 ott - L'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella pubblica amministrazione, Achille Serra, nel corso di una conferenza stampa, svoltasi stamani a Roma, in cui ha esposto gli esiti degli accertamenti effettuati presso il Policlinico Umberto I della Capitale, ha annunciato che da domani sarà attivo un numero verde (800-583850) a cui sarà possibile rivolgersi per fare denunce su episodi di corruzione. Il numero verde, nella prima fase sperimentale sarà attivo dalle 9 alle 13 e le segnalazioni non potranno essere anonime ma "verrà garantita - assicura Serra - la massima riservatezza". Un altro obiettivo dell'Alto Commissario è quello di creare una rete telematica per i funzionari statali.

(Caf)

291556 OTT 07